



D. U. V. R. I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE (Art.26, c. 3, D.Lgs.81/08)

**Oggetto dell'appalto: Affidamento del "SERVIZIO DI GESTIONE
DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO A STRUTTURE OPERATIVE
DELL'ISTITUTO"**

Emissione n.1	Revisione n. 1	Roma, 6 dicembre 2016
----------------------	-----------------------	------------------------------

Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio per la gestione delle attività di supporto a strutture operative dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

1. AZIENDA COMMITTENTE

Generalità

Denominazione: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri
Sede legale: Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma (Capannelle)
Tel. 06790991
Fax 0679340724
E-mail info@izslt.it

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (di seguito "Istituto") è un Ente Sanitario di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica, che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni di competenza.

È parte di una rete di Istituti presenti su tutto il territorio nazionale.

È costituito dalla Sede Centrale di Roma e da otto Sezioni: Firenze, Latina, Pisa, Arezzo, Grosseto, Rieti, Siena e Viterbo, ad estensione provinciale e/o interprovinciale.

Le Sezioni indicate operano, in raccordo funzionale con la Sede Centrale, su:

- ▶ tutela della salute e del benessere degli animali, con particolare riferimento alla diagnostica e al controllo delle malattie, comprese quelle trasmissibili all'uomo (zoonosi);
- ▶ controllo, lungo tutta la filiera produttiva, della salubrità e dell'igiene degli alimenti di origine animale destinati all'uomo (latte e derivati, carne e derivati, prodotti ittici, uova, miele, ecc.);
- ▶ igiene degli allevamenti e delle produzioni animali;
- ▶ ricerca scientifica per lo sviluppo delle conoscenze nella sanità animale, nell'igiene degli alimenti e per il miglioramento qualitativo delle produzioni zootecniche.

Figure aziendali referenti per il contratto

Resp.: Dott.ssa Silvia Pezzotti

Figure aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Direttore Generale: dott. Ugo Della Marta
Responsabile del Servizio di Prevenzione: ing. Alfonso Spanò Tel 06 79.099.322
Medico Competente: dott.ssa Ilda Angela Denicolò
Adetti al Servizio di Prevenzione: Roberta Di Lollo, Gianluca Signoretti
Responsabile della sezione di Firenze: Dott. Giovanni Brajon Tel 055 721.308
Responsabile della sezione di Grosseto: Dott. Alberigo Nardi Tel 0564 456.249
Responsabile della sezione di Arezzo: Dott. Dario Deni Tel 0575 22.263
Responsabile della sezione di Siena: Dott. Massimo Mari Tel 0577 41.352
Responsabile della sezione di Pisa: Dott.ssa Marcella Guarducci Tel 050 553.563
Responsabile della sezione di Rieti: Dott. Pietro Calderini Tel 0746 201.599
Responsabile della sezione di Viterbo: Dott. Luigi De Grossi Tel 0761 250.147
Responsabile della sezione di Latina: Dott. Remo Rosati Tel 0773 489218
Addetti antincendio: I riferimenti verranno forniti nella riunione di coordinamento
Addetti primo soccorso: I riferimenti verranno forniti nella riunione di coordinamento

2. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Le attività oggetto dell'appalto saranno svolte presso la sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (di seguito denominato "Istituto") sita in Via Appia Nuova n. 1411, 00178 Roma.

Nello specifico le attività saranno svolte presso una specifica struttura adibita a tale scopo ubicata nei pressi del cancello di accesso della sede di Roma dell'Istituto negli orari 7:00 -19:00 dal lunedì al venerdì e 7:00-13:00 il sabato.

Descrizione delle singole fasi di lavoro

Il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

Fase	Descrizione delle attività
1	Attività ordinarie di gestione delle attività di supporto a strutture operative dell'Istituto

Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e rischi interferenziali

Si riportano di seguito i rischi specifici incidenti sulle attività oggetto dell'appalto.

Fase	Rischio
Ambienti di lavoro	
1-2	Viabilità interna ed esterna
1-2	Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)
Rischi organizzativi	
1-2	Situazioni di emergenza, Incendio

Per le fasi di lavoro esaminate, oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, si individuano i rischi standard indotti dalle attività del potenziale affidatario dell'appalto come di seguito riportato.

Fase	Rischio	Soggetti causa del rischio	
		Committente	Affidatario
Ambienti di lavoro			
1-2	Viabilità interna ed esterna	x	x
1-2	Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	x	
Rischi organizzativi			
1-2	Situazioni di emergenza, Incendio	x	

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in riferimento ai suddetti rischi.

Situazioni di emergenza

È stato redatto un Piano di gestione delle Emergenze di cui si dovrà prendere visione prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti dell'antincendio (vedi parte 1).

Il luogo di lavoro dispone di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo,
- ubicazione dei mezzi antincendio,
- ubicazione delle cassette di pronto soccorso.

In situazioni di emergenza sanitaria è necessario contattare gli addetti al primo soccorso (vedi parte 1). La gestione del primo soccorso è prevista dalla procedura PG SPP 001. La sede di Roma e tutte le sezioni sono dotate di Defibrillatore semiautomatico e sono presenti addetti formati all'uso del Defibrillatore.

Negli orari in cui dovranno essere eseguite le attività oggetto dell'appalto (7:00-19:00 dal lunedì al venerdì e 7:00-13:00 il sabato) è possibile non sia presente personale dell'Istituto. Il datore di lavoro del fornitore dovrà pertanto garantire l'attuazione di opportune misure per l'emergenza ed il primo soccorso dei lavoratori impiegati nell'attività oggetto dell'appalto.

Rischi legati al lay-out

L'attività oggetto dell'appalto verrà svolta unicamente all'interno della specifica struttura adibita a tale scopo ubicata nei pressi del cancello di accesso della sede di Roma.

Il fornitore dovrà attenersi a quanto segue:

- è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato accedere a locali non destinati all'attività oggetto dell'appalto se non sotto espressa autorizzazione del Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.

Viabilità dei mezzi all'interno della sede dell'Istituto

La velocità all'interno dello stabilimento è fissata a 15 Km/h. In ogni zona dell'Istituto quindi, la movimentazione dei mezzi non può superare la velocità limite imposta. Si precisa, ad ogni modo, che il personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto avrà a disposizione idonee aree per il parcheggio dei propri autoveicoli nello spazio antistante le barriere automatiche di accesso all'Istituto.

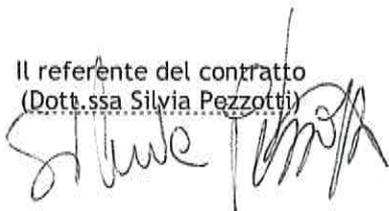
Servizi igienici

All'interno delle strutture adibite al servizio sono presenti i servizi igienici che sono sottoposti quotidianamente ad attività di pulizia al di fuori degli orari delle attività oggetto dell'appalto.

4. COSTI PER LA SICUREZZA

Sussistono rischi di interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative e comportamentali a costo zero.

Il referente del contratto
(Dott.ssa Silvia Pezzotti)



Servizio di Prevenzione e Protezione
(Ing. Alfonso Spanò)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ugo Della Marta

